



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE VIABILITA'
SERVIZIO Pianificazione Territoriale

Class. 07-02-02 Fasc. 2023/23 Prot. Cfr. Segnatura.xml

Ravenna, 09/05/2023

SPETT.LE
AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E
L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
SAC - RAVENNA
PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ 2
48121 RAVENNA

Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 4/2018 E DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, DEL PROGETTO DENOMINATO "INCREMENTO DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI TRATTABILI ANNUALMENTE" PRESENTATO DA CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS., LOCALIZZATO IN LOC. PIANGIPANE NEL COMUNE DI RAVENNA (RA) – ESPRESSIONE PARERE.

Con riferimento alla Vs. nota del 04-05-2023 assunta agli atti della Provincia con P.G. 12594, vista la documentazione prodotta si esprimono le seguenti valutazioni:

Visto l'art. 6.2 del PTCP, lettera i., che dispone: *Per gli impianti di gestione dei rifiuti già in esercizio alla data del 3 febbraio 2014 si richiama l'art. 25 delle NTA del PRGR.*

Visto l'art. 25 della NTA del PRGR: *Agli impianti di trattamento rifiuti già in esercizio alla data di adozione del Piano (3 febbraio 2014) non sono applicabili le condizioni conseguenti all'applicazione dei criteri previsti al capitolo 14 qualora siano conformi con gli strumenti pianificatori vigenti alla data di autorizzazione alla costruzione.*

Tutto ciò premesso, si ritiene che l'attività in oggetto sia compatibile con il PTCP della Provincia di Ravenna, ferma restando la verifica di conformità urbanistica ed edilizia posta in capo al Comune di Ravenna.

Sempre in riferimento all'art. 6.2 del PTCP, Pianificazione in materia di gestione dei rifiuti, si ritiene necessario evidenziare quanto riportato alle lettere a) e c):

a)
(...)

In merito alla gestione del rischio alluvioni, nell'ambito del procedimento di autorizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, che ricadono in aree interessate da alluvioni marine o da reticolo secondario di pianura, frequenti (P3) e poco frequenti (P2) (art. 27 delle norme del PSAI Reno, art. 31 delle Norme del Piano stralcio per il bacino del torrente Senio, art. 6 e art.

Documento firmato digitalmente

15 delle Norme del PSRI dei Bacini Romagnoli), dovrà essere valutata la compatibilità degli interventi prevedendo idonee misure di riduzione della vulnerabilità, nel caso in cui l'esondazione provenga da reticolo di bonifica dovrà essere acquisito il parere del Consorzio di Bonifica.

(...)

c) Le aree interessate da produzioni tipiche e di qualità di cui al D.Lgs. 228/2001 sono soggette ad una variabilità nel tempo superiore alla capacità descrittiva di una loro rappresentazione cartografica all'interno di uno strumento di pianificazione. Pertanto per la generalità degli impianti, le localizzazioni dovranno verificare se ricadono nell'ambito del sistema delle aree di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 228/2001. In sede di procedura di autorizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti o modifiche di impianti esistenti, localizzati negli ambiti territoriali suddetti, le aziende proponenti dovranno predisporre un apposito documento tecnico, attestante che l'attività in esame non rechi pregiudizio alcuno alle aree agricole, alle colture e ai prodotti agricoli ed alimentari interessati. Tale documento sarà oggetto di puntuale valutazione nell'ambito del procedimento di autorizzazione.

Il Servizio scrivente resta a vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2
Responsabile del procedimento: NOBILE PAOLO
Per informazioni contattare: Geol. Giampiero Cheli
Tel. 0544.258229 - e-mail: gcheli@mail.provincia.ra.it

Documento firmato digitalmente